

Illustrato il programma della presidenza del Consiglio regionale

Colloquio con Loretta Montemaggi

Tra le altre iniziative una ricerca storiografica sulla partecipazione della donna nella vita sociale, culturale e politica in Toscana dalla Liberazione ai nostri giorni

Da nove mesi il Consiglio regionale sta vivendo la sua seconda legislatura. In questo periodo la Presidenza e lo stesso Consiglio, oltre all'attività istituzionale, hanno portato avanti una serie di importanti iniziative.

La vita sociale e politica in Toscana dalla Liberazione ad oggi. Devo precisare che pur essendo stato stabilito che le celebrazioni dell'anniversario internazionale della donna dovevano svolgersi nel marzo 1976, il Comitato ha deciso di non sciogliersi, ma di restare in vita per la realizzazione del programma concordato.

CARITAS ha già impegnato le parrocchie fiorentine e speriamo anche toscane in questa azione di solidarietà umana. I sindacati regionali hanno già invitato le organizzazioni provinciali a sviluppare la sottoscrizione e le conferenze nazionali di cui hanno assicurato che faranno del 1° maggio una giornata a favore anche del popolo cileño; abbiamo l'adesione dell'ANCI e dell'URPT. Province e Comuni sono già mobilitati nell'organizzare manifestazioni di solidarietà e nella raccolta di fondi.

Il « problema femminile » è oggi al centro dell'interesse della società e delle forze politiche. Promuovendo le iniziative a cui ha accennato, che contribuiscono a poter fornire al dibattito in corso?

Perché ho avvertito la esigenza di un momento socio-politico, che investe problemi immediati, a quello della riflessione « storiografica »?

Perché se è vero che oggi la questione femminile emerge come aspetto centrale ha bisogno anche di un momento di riflessione retrospettiva, che almeno per quanto è di mia conoscenza, una ricerca sulla donna nel corso della storia italiana. Per quanto riguarda la Toscana vogliamo realizzare il comitato regionale che ha il compito di studiare la situazione femminile e della società. Mettere per un punto il quadro con indagini che sappiano cogliere gli aspetti quantitativi e qualitativi del lavoro femminile in Toscana, specie nella presente situazione di crisi, è importante al fine di uscire da affermazioni generiche. Per questo l'indagine, che sarà svolta col contributo qualificante dell'IRPET, si baserà su una metodologia campionaria per compensatori e famiglie, cercando di precisare le dimensioni dell'occupazione femminile e dell'offerta di lavoro, la distribuzione della popolazione femminile attiva correlando inoltre le modalità dell'occupazione femminile con tutta una serie di variabili a cui esige di stringatezza.

E' trascorso quasi un anno dall'elezione dell'attuale Consiglio. In questi nove mesi sono maturate nel paese e nel mondo situazioni nuove di rilevante importanza. Si tratta della presidenza, oltre alla attività strettamente istituzionale, hanno affrontato e affrontano alcune di queste situazioni? Se sì, quali e come?

Abbiamo già avuto occasione di annunciare alcune delle iniziative che il Consiglio e la presidenza, al di là dell'ordinamento dei programmi dei lavori consiliari, hanno sviluppato o stanno sviluppando. Si tratta del proseguimento dell'indagine sul neofascismo, che sta svolgendo con l'apporto considerevole del coordinamento delle Amministrazioni provinciali e degli organismi unitari antifascisti che sono formati in molte località della Toscana, e nella costituzione del Comitato regionale di solidarietà a favore del popolo cileño. Il Comitato è composto da tutti i capi-gruppo dei partiti dell'arco costituzionale presenti in Consiglio regionale ed il suo fine è quello di esprimere solidarietà politica e morale al popolo cileño sofferto dalla dittatura di Pinochet. Questa solidarietà intendiamo concretizzarla attraverso la raccolta di fondi, nella società toscana, a favore delle donne e dei bambini cileños sottoposti, tra le altre atroci torture, a quella della fame.

Altre adesioni ci sono pervenute dal P.L.U. dei movimenti femminili dei partiti della DC, del PCI, del PRI, del PSDI, del PSI, del partito radicale, della Federazione Toscana delle Associazioni artigiane, dell'ENAL, dal Movimento giovanile della DC di Firenze, dai gruppi autonomi di base di Firenze, dall'Alleanza regionale dei contadini e dalla Cotivatori diretti, dall'ARCF, UISP ed incominciano già a pervenire i primi contributi.

Tutto ciò è altamente significativo specie se consideriamo che abbiamo richiesto un impegno finanziario alle Associazioni ed

Veniamo ora alla terza iniziativa che l'ufficio di presidenza ha programmato per il 30 della Repubblica della Costituzione. Perché intendete affrontare il tema del sistema delle autonomie e quello del rapporto fra Stato e società e come intendete articolare questa iniziativa?

Per quanto riguarda la parte celebrativa ho già detto quali sono le intenzioni dell'ufficio di presidenza. Per quanto riguarda la scelta del tema, credo che il tema delle autonomie: rapporti fra Stato e società non è una scelta casuale. Com'è noto, il tema è stato scelto in un momento di grande tensione internazionale. In altre parole le autonomie locali non contano nella programmazione se non riescono a conquistare lo spazio mancante sul piano dell'accertamento.

La presidenza inoltre insieme al Comitato per le celebrazioni dell'anniversario internazionale della donna, ha promosso il Convegno sull'occupazione femminile che si è tenuto il 15 dicembre 1975 a Firenze, e che troverà in questo periodo un proseguimento nella promozione di un'indagine sull'occupazione femminile in Toscana. Sempre per quanto riguarda il problema femminile, il comitato è orientato a sviluppare in accordo con le tre università toscane una ricerca storiografica sulla partecipazione della donna al

La seconda parte è impegnata su un programma di attività che si estenderà per almeno un anno e mezzo il cui obiettivo è quello di sviluppare un tema di rilevante interesse: oggi in Italia, e non solo in Italia, per le forze culturali, politiche, sociali, economiche e sindacali: quello del « sistema delle autonomie, del rapporto fra Stato e società ».

« Potrei aggiungere ancora che stiamo pensando al 10. anniversario dell'annessione che colpì tragicamente le zone della Toscana per cui stiamo esaminando le necessarie iniziative per superare quei terribili momenti. « Siamo cioè affrontando un « ventaglio » di problemi che hanno importanza in modo tutt'altro che casuale. « Hai parlato di un impegno del Consiglio regionale a favore del popolo cileño. Quali iniziative e giunta questa iniziativa? « Posso dire ad un punto soddisfacente. Il successo della manifestazione tenuta a Palazzo Strozzi il giorno 8 marzo 1976 è la dimostrazione chiara della saldezza del rapporto che interregionalista della nostra gente. E' importante rilevare che è già in atto una ricerca storiografica con carattere profondamente unitario. L

Per quanto riguarda l'indagine sulla situazione femminile e della società, intendiamo realizzare un'indagine che sappiano cogliere gli aspetti quantitativi e qualitativi del lavoro femminile in Toscana, specie nella presente situazione di crisi, è importante al fine di uscire da affermazioni generiche. Per questo l'indagine, che sarà svolta col contributo qualificante dell'IRPET, si baserà su una metodologia campionaria per compensatori e famiglie, cercando di precisare le dimensioni dell'occupazione femminile e dell'offerta di lavoro, la distribuzione della popolazione femminile attiva correlando inoltre le modalità dell'occupazione femminile con tutta una serie di variabili a cui esige di stringatezza.

Per quanto riguarda l'indagine sulla situazione femminile e della società, intendiamo realizzare un'indagine che sappiano cogliere gli aspetti quantitativi e qualitativi del lavoro femminile in Toscana, specie nella presente situazione di crisi, è importante al fine di uscire da affermazioni generiche. Per questo l'indagine, che sarà svolta col contributo qualificante dell'IRPET, si baserà su una metodologia campionaria per compensatori e famiglie, cercando di precisare le dimensioni dell'occupazione femminile e dell'offerta di lavoro, la distribuzione della popolazione femminile attiva correlando inoltre le modalità dell'occupazione femminile con tutta una serie di variabili a cui esige di stringatezza.

La presidenza inoltre insieme al Comitato per le celebrazioni dell'anniversario internazionale della donna, ha promosso il Convegno sull'occupazione femminile che si è tenuto il 15 dicembre 1975 a Firenze, e che troverà in questo periodo un proseguimento nella promozione di un'indagine sull'occupazione femminile in Toscana. Sempre per quanto riguarda il problema femminile, il comitato è orientato a sviluppare in accordo con le tre università toscane una ricerca storiografica sulla partecipazione della donna al

La seconda parte è impegnata su un programma di attività che si estenderà per almeno un anno e mezzo il cui obiettivo è quello di sviluppare un tema di rilevante interesse: oggi in Italia, e non solo in Italia, per le forze culturali, politiche, sociali, economiche e sindacali: quello del « sistema delle autonomie, del rapporto fra Stato e società ».

« Potrei aggiungere ancora che stiamo pensando al 10. anniversario dell'annessione che colpì tragicamente le zone della Toscana per cui stiamo esaminando le necessarie iniziative per superare quei terribili momenti. « Siamo cioè affrontando un « ventaglio » di problemi che hanno importanza in modo tutt'altro che casuale. « Hai parlato di un impegno del Consiglio regionale a favore del popolo cileño. Quali iniziative e giunta questa iniziativa? « Posso dire ad un punto soddisfacente. Il successo della manifestazione tenuta a Palazzo Strozzi il giorno 8 marzo 1976 è la dimostrazione chiara della saldezza del rapporto che interregionalista della nostra gente. E' importante rilevare che è già in atto una ricerca storiografica con carattere profondamente unitario. L

Per quanto riguarda l'indagine sulla situazione femminile e della società, intendiamo realizzare un'indagine che sappiano cogliere gli aspetti quantitativi e qualitativi del lavoro femminile in Toscana, specie nella presente situazione di crisi, è importante al fine di uscire da affermazioni generiche. Per questo l'indagine, che sarà svolta col contributo qualificante dell'IRPET, si baserà su una metodologia campionaria per compensatori e famiglie, cercando di precisare le dimensioni dell'occupazione femminile e dell'offerta di lavoro, la distribuzione della popolazione femminile attiva correlando inoltre le modalità dell'occupazione femminile con tutta una serie di variabili a cui esige di stringatezza.

Per quanto riguarda l'indagine sulla situazione femminile e della società, intendiamo realizzare un'indagine che sappiano cogliere gli aspetti quantitativi e qualitativi del lavoro femminile in Toscana, specie nella presente situazione di crisi, è importante al fine di uscire da affermazioni generiche. Per questo l'indagine, che sarà svolta col contributo qualificante dell'IRPET, si baserà su una metodologia campionaria per compensatori e famiglie, cercando di precisare le dimensioni dell'occupazione femminile e dell'offerta di lavoro, la distribuzione della popolazione femminile attiva correlando inoltre le modalità dell'occupazione femminile con tutta una serie di variabili a cui esige di stringatezza.



La compagna Montemaggi con Ortensia Allende.

Il congresso regionale della Lega per le autonomie

La riforma dello stato per uscire dalla crisi

Pasquini conclude a Scandicci la conferenza PCI

Questa mattina alle ore 10 al cinema Manzoni si concluderà pubblicamente i lavori della conferenza regionale del PCI di Scandicci.

In assemblea i mutilati e invalidi di guerra

Oggi, domenica, alle ore 9 presso il Dopolavoro ferroviario, via Alamanni, avrà luogo un'assemblea compartimentale dei feriti e mutilati ed invalidi di tutta la Toscana.

Si celebra l'anniversario della battaglia di Montorsoli

Oggi alle 10.30 alla Casa del popolo del Pano di San Bartolo si celebra il 22. anniversario della battaglia alla stazione di Montorsoli. Per l'occasione sarà scoperta una lapide sulla facciata della Casa del popolo.

Ringraziamento

La famiglia Banchelli ringrazia autorità, compagni, amici e tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro Ademaro.

Quale significato assume oggi, nella drammatica crisi in cui si trova il paese e la battaglia autonomistica? In quali termini si può e si deve impostare la lotta? Quali i limiti occorre superare per vincere resistenze, incertezze, reticenze occulte o palesi?

« Sono gli interrogativi che nascono spontaneamente dall'attuale condizione degli enti locali e che hanno trovato vasta eco nel congresso regionale della Lega per le autonomie e i poteri locali svoltosi a Firenze all'auditorium della Flog. I lavori sono stati introdotti da una ampia e articolata relazione del segretario regionale della Lega, Aldo Ducci, che ha tracciato un quadro preciso e puntuale della situazione generale del paese, delle difficoltà che assillano gli enti locali e del significato che oggi viene ad assumere la battaglia per le autonomie « dovere democratico essenziale per uscire dalla crisi ».

Una nota della federazione di Prato

Tessili: la posizione del PCI sul contratto

La piattaforma contrattuale relativa al contratto di lavoro dei tessili è nuovamente al centro del dibattito politico. Dopo la conferenza stampa tenuta dagli industriali pratesi nei giorni scorsi, nel corso della quale sono state contestate le posizioni contrattuali relative al contratto dei tessili, gli investimenti e del decentramento produttivo, è la volta oggi nella Federazione comunista pratese che ha diffuso una nota sulla situazione

economica e politica del comprensorio.

« Il PCI esprime la più viva preoccupazione per le pesanti ripercussioni che l'aggravarsi della crisi generale del paese e la assoluta inadeguatezza dei recenti provvedimenti governativi possono avere anche sul comprensorio tessile. « Grossi interrogativi si pongono perciò per l'industria tessile locale. La ferrea stretta creditizia, il nuovo forte aumento del costo del denaro,

« dunque questo: chiedere una maggiore capacità di investimenti da parte dei Comuni e non intervenire sugli strumenti bancari per una nuova politica del credito - ha affermato Triva - è una domanda destinata a rimanere insoddisfatta. In altre parole le autonomie locali non contano nella programmazione se non riescono a conquistare lo spazio mancante sul piano dell'accertamento.

« In altre parole le autonomie locali non contano nella programmazione se non riescono a conquistare lo spazio mancante sul piano dell'accertamento.



SOLIDARIETA' PER IL GUATEMALA

I componenti della delegazione fiorentina che recentemente si è recata in Guatemala hanno riferito nel corso di una conferenza stampa sull'esito della loro missione. La delegazione era guidata dal compagno Davis Ottati, assessore al Comune di Firenze, dall'ingegner Alfredo Bellucci dell'ufficio tecnico della Provincia; dall'ingegner Giuseppe Sorace dell'ufficio acquedotto del Comune e dall'architetto Paolo Sica, incaricato presso l'Istituto di urbanistica della facoltà di architettura.

Dopo aver rilevato la situazione di estrema degradazione e di sfacelo che la delegazione ha trovato in Guatemala, si è sottolineato come, del resto questa sia l'espressione di una situazione politica ed economica estremamente arretrata, ai limiti del sottosviluppo. Dopo un sopralluogo nelle zone più colpite, la delegazione fiorentina ha predisposto un piano di interventi.

Di fronte a questa tragedia la delegazione ha ritenuto, come abbiamo già riferito, di fare appello alla popolazione fiorentina perché esprima in forme ulteriori la solidarietà per un popolo così dolorosamente provato.

Consultazione unitaria per il contratto della scuola

Si sta effettuando in modo massiccio la consultazione nelle scuole della provincia sull'ipotesi di rinnovo contrattuale dei lavoratori della scuola; è fondamentale che si proceda al più ampio confronto, perché la categoria qualsiasi gli obiettivi di fondo della proposta confederale e perché dal dibattito possano emergere quelle che sono i reali orientamenti della categoria.

Advertisement for 'Mariage' boutique, featuring a woman in a wedding dress. Text: LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI primavera estate via monaldi, 10r firenze tel. 260893 (da piazza Strozzi)

ULTIMI GIORNI colossale svendita di mobili imbottiti ecc.

provenienti dalla curatela del fallimento

GRANDUCA arredamenti

LUNGARNO COLOMBO, 36 - FIRENZE

Le luci del «Liberty»

Il « liberty », il floreale e il liberty, compare come espressione artistica nuova nel primo decennio di questo secolo e, attraverso una evoluzione stilistica ricca di fantasia, giunge fino agli anni Trenta, poi declina rapidamente. Oggi è stato riscoperto, rivalutato e rifiorisce soprattutto nell'arredamento.

Uno stile romantico per dire «SI»

Advertisement for 'La Piccola Torino' clothing store, featuring a woman in a dress. Text: MODELLI da L. 75.000 a L. 120.000 ESCLUSIVITA' FRANCESI da L. 150.000 in più, TESSUTI IN ESCLUSIVA SIVA BIANCHI e COLORATI. Prenotarsi per tempo a LA PICCOLA TORINO VIA MASACCIO, 24/R - Tel. 577.604 - FIRENZE Aperto anche il sabato

Giovedì direttivo regionale del PCI

Per giovedì prossimo 8 aprile alle ore 16 è convocato il Comitato direttivo regionale del PCI.

PASQUA VITTADELLO

- PER UOMO ABITO da . . . . . L. 39.500 + camicia in omaggio ABITO con Gilet da . . . . . L. 59.500 + camicia in omaggio ABITO con Gilet da . . . . . L. 85.000 + camicia e cravatta in omaggio

PER DONNA E BAMBINO SCONTO DEL 10% SU TUTTI GLI ARTICOLI VITTADELLO FIRENZE: VIA BRUNELLESCHI PRATO: VIA C. GUASTI - VIA BANCHELLI